



# Coordinamento Nazionale FLP Ecofin Agenzie fiscali



00187 ROMA - Via Piave, 61  
Tel. 06/59600687  
fax 06/50545464

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze@flp.it](mailto:flpfinanze@flp.it) [nazionale@flpagenziafiscali.it](mailto:nazionale@flpagenziafiscali.it)

**Segreteria Nazionale**

Prot. 280/SN/RM2015

Roma, 31 luglio 2015

**NOTIZIARIO N° 63**

Ai Coordinatori Provinciali  
Ai Componenti delle RSU  
A tutto il Personale  
LORO SEDI

**ENTRATE: NIENTE SCORRIMENTI,  
RETROCESSI AL PALO E FONDI TAGLIATI!  
Proposta una pericolosissima soluzione all'italiana  
che almeno tre sindacati si sono detti pronti a  
firmare. Riunione aggiornata a lunedì.**

Per la riunione avvenuta ieri alle entrate avevamo preannunciato un film già visto, invece ci siamo trovati dinanzi ad un horror peggiore di come ce lo eravamo immaginato.

L'Agenzia, come previsto, si è presentata dicendo ciò che tutti sapevano cioè che la Funzione Pubblica ha rifiutato la certificazione dell'accordo firmato da tutti i sindacati sullo scorrimento delle graduatorie dei passaggi economici relativi al 2010 perché, secondo lor signori, non si possono fare scorrimenti di graduatorie e manca nello scorrimento l'elemento della valutazione, prescritto a loro dire dal contratto agenzie fiscali 2006-2009.

A questo punto però l'Agenzia - che si è rifiutata di fornirci il documento della Funzione Pubblica - con un colpo di scena annunciava di aver parlato con la Funzione Pubblica e di aver acquisito l'assenso di massima su un nuovo accordo che "casualmente" era già bello e pronto, scritto in bella copia e pronto per essere firmato e sconfessare l'accordo precedente.

Cosa direbbe questo nuovo accordo che peraltro non cita mai né l'accordo relativo allo scorrimento né l'esigenza di firmarlo per la mancata certificazione del precedente?

Parla di una nuova procedura, riservata a coloro che hanno almeno cinque anni di servizio nella fascia economica di appartenenza e quindi ci rientrerebbero coloro che non hanno avuto il precedente passaggio al 2010 più gli assunti nel 2008 e 2009, che per mancanza dei due anni di anzianità nella fascia non avevano potuto partecipare al bando con decorrenza 2010.

**La procedura dovrebbe avere un numero di posti messi a concorso pari alla platea dei partecipanti.**

La Funzione Pubblica ha messo però altri paletti, interpretando indebitamente il CCNL Agenzie Fiscali 2006-2009: sarebbe introdotta la valutazione di tutto il personale da parte del dirigente con la medesima check list di comportamenti organizzativi usata nel 2010 per il 10 per cento "scelto" dall'agenzia per i passaggi. Con l'aggravante che si dettano anche i tempi irrinunciabili della valutazione cioè dal 1° gennaio al 31 dicembre 2015, con la prospettiva che quindi prima di marzo-giugno 2016 la procedura non sarebbe conclusa.

Mentre la FLP esprimeva tutto il suo dissenso sul nuovo accordo per le ragioni che elencheremo, CGIL, CISL e SALFI si sono subito dichiarati disponibili a firmare l'impianto



dell'accordo mentre anche la UIL, sulle prime, sembrava fosse d'accordo. Ma, ulteriore colpo di scena, una sigla confederale chiedeva una sospensione di un minuto per limare alcuni dettagli con i confederali e il SALFI. Il minuto diventava mezz'ora e poi un'ora e poi si scopriva che una sigla confederale (la UIL) non era disponibile a firmarlo (forse). A questo punto confederali e Salfi chiedevano un rinvio a lunedì pomeriggio, immaginiamo per convincere i "recalcitranti".

#### CONSIDERAZIONI SULLA PROPOSTA

- 1) Secondo noi lo scorrimento ha un suo fondamento anche teorico visto che la valutazione è stata fatta nel 2010, la selezione anche e sono passati cinque anni di blocco delle progressioni economiche. Non è affatto vero che non si sono mai fatti scorrimenti di graduatorie di passaggi economici e la Funzione Pubblica li ha sempre rifiutati. Noi stessi, in tutte le agenzie, abbiamo provveduto a fare scorrimenti all'indomani del CCNL e dei CCNI delle Agenzie Fiscali. **Lasciare passare il principio che la contrattazione non la fanno i sindacati ma la Funzione Pubblica e le agenzie tra loro vuol dire consegnarsi mani e piedi al datore di lavoro. Inoltre, non è affatto vero che il contratto 2006-2009 prescrive la valutazione di massa, dice solo che l'esperienza di servizio non può esaurirsi con la mera anzianità di servizio;**
- 2) Passiamo all'estrema pericolosità del progetto: se non si può fare lo scorrimento delle graduatorie perché mancherebbe la selettività (e non è vero), pensate voi all'impatto mediatico che avrebbe la notizia che all'Agenzia delle Entrate si fa un concorso interno in cui il numero dei partecipanti è pari al numero dei posti messi a concorso (e si viene a sapere perché siamo nell'era della comunicazione), cosa che evidentemente l'Agenzia ha taciuto alla Funzione Pubblica. Sarebbe la gogna per tutti i lavoratori, articoli sui giornali, dibattiti pubblici, roba da far impallidire la vicenda incaricati e rafforzerebbe l'opinione che non rispettiamo le regole e siamo da chiudere. **Allora, secondo voi quante probabilità avrebbe una procedura così costruita di non essere bloccata dall'indignazione lasciandoci tutti con occhi pieni e mani vuote?** La vicenda dei retrocessi dalla terza alla seconda area (di cui diremo dopo) non ha insegnato proprio nulla? Perché se errare è umano perseverare è diabolico.
- 3) E veniamo alle cose che ci porteremmo dietro per sempre. Ad esempio l'impossibilità di scorrere graduatorie per i passaggi economici. **Non è affatto vero che l'interpretazione dell'impossibilità di scorrere le graduatorie è legata alla "vecchiaia" delle graduatorie** e chi lo sostenesse mentirebbe sapendo di mentire perché la FLP ieri sera ha chiesto espressamente all'Agenzia se la Funzione Pubblica esclude la possibilità di scorrimento di qualunque graduatoria e l'agenzia ha risposto affermativamente. E tutti i sindacati hanno sentito, richiamati dalla FLP ad ascoltare e non trovare scuse successivamente. Qualunque progetto, quindi, di procedura a regime (terminato lo scorrimento 2010) che scorrerebbe anno dopo anno a seconda dei fondi disponibili tramonterebbe immediatamente. Inoltre, **la valutazione di massa**, richiamata dalla Funzione Pubblica che non è affatto prescritta dai contratti e che anche nel 2010 - nel tanto vituperato 10% che abbiamo sempre detto che non ci era piaciuto e non intendevamo ripetere - era stata evitata, diventerebbe una realtà. Qualcuno davvero pensa che la valutazione presentata dall'Agenzia, fatta con criteri assolutamente poco chiari e senza proceduralizzazione alcuna, sarebbe poi circoscritta ai passaggi economici oppure è plausibile che venga poi usata per altri scopi, a partire dal conferimento di posizioni organizzative, POS o peggio ancora salario accessorio?
- 4) Ma la cosa più importante è: se non siamo nemmeno liberi - all'interno delle norme date - di gestire i nostri soldi e la contrattazione ma ci facciamo imporre le regole da



## Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 3



enti che interpretano i contratti senza averne facoltà, quale futuro ci attende? Anche su altre questioni non c'è un minuto da perdere: l'Agenzia ha firmato con i sindacati un accordo per chiedere l'interpretazione autentica del contratto per i **retrocessi dalla terza alla seconda area** assicurando che la Funzione Pubblica avrebbe dato l'assenso preparando subito l'atto di indirizzo per l'ARAN. Ma ieri tutti davano per scontato che questo non succederà visto che continuano a parlare solo di emendamenti alle norme. Cosa vogliamo fare, possibilmente in modo unitario?; lo stesso vale per i tagli al comma 165: è possibile immaginare che venga firmato lunedì solo da una parte del sindacato con il taglio di trenta milioni per uno sfioramento dei tetti che al MEF - giustamente e con la nostra firma, che rivendichiamo - sono stati superati senza colpo ferire? Possiamo noi tollerare tutto questo?

**Insomma, e per chiudere questo lungo notiziario, queste vicende - scorrimento, retrocessi, comma 165 - erano (e secondo noi lo sono ancora) l'occasione per dimostrare, anche dopo la vicenda incaricati, che i lavoratori dell'agenzia hanno una dignità che non può essere svenduta e sono in grado di difendere i propri diritti e il proprio salario. Mobilitandosi e arrivando a bloccare le attività. Perché quel minimo di fronte unitario che si era creato e che aveva il sostegno dei lavoratori deve essere buttato a mare con la speranza di guadagnarci anche il rispetto della controparte che sinora di noi e dei nostri bisogni si è curata poco o nulla?**

Lunedì è vicino e noi facciamo appello a tutte le forze sindacali affinché riconsiderino le scelte annunciate e riprendano quel cammino unitario che avevamo intrapreso con molta fatica e tra mille difficoltà. I lavoratori, siamo certi, non capirebbero scelte diverse e spaccature ulteriori.

L'UFFICIO STAMPA

